

Parrocchia

San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com



Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il martedì e il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494

ANNO 2017 - N. 19 - DOMENICA 2 APRILE - V DOMENICA DI QUARESIMA

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. (Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45)

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

Dopo aver visto l'importanza della Parola per la Chiesa e la centralità della Liturgia, ci rimane ora un terzo elemento della carta d'identità della Chiesa. Si tratta della Carità. Dio è amore ci dice l'apostolo Giovanni nella sua Lettera. Anche la Chiesa deve essere amore per testimoniarlo al mondo. Diamo questa domenica la parola a papa Francesco con l'omelia del 15 febbraio 2015 tenuta davanti ai nuovi cardinali.

La strada della Chiesa, dal Concilio di Gerusalemme in poi, è sempre quella di Gesù: della misericordia e dell'integrazione. Questo non vuol dire sottovalutare i pericoli o fare entrare i lupi nel gregge, ma accogliere il figlio prodigo pentito; sanare con determinazione e coraggio le ferite del peccato; rimbocarsi le maniche e non rimanere a guardare passivamente la sofferenza del mondo. La strada della Chiesa è quella di non condannare eternamente nessuno; di effondere la misericordia di Dio a tutte le persone che la chiedono con cuore sincero; la strada della Chiesa è proprio quella di uscire dal proprio recinto per andare a cercare i lontani nelle "periferie" essenziali dell'esistenza; quella di adottare integralmente la logica di Dio; di seguire il Maestro che disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori» (Lc 5,31-32).

Guarendo il lebbroso, Gesù non reca alcun danno a chi è sano, anzi lo libera dalla paura; non gli apporta un pericolo ma gli dona un fratello; non disprezza la Legge ma apprezza l'uomo, per il quale Dio ha ispirato la Legge. Infatti, Gesù libera i sani dalla tentazione del "fratello maggiore" (cfr Lc 15,11-32) e dal peso dell'invidia e della mormorazione degli "operai che hanno sopportato il peso della giornata e il caldo" (cfr Mt 20,1-16).

Di conseguenza: *la carità non può essere neutra, asettica, indifferente, tiepida o imparziale! La carità contagia, appassiona, rischia e coinvolge! Perché la carità vera è sempre immeritata, incondizionata e gratuita!* (cfr 1 Cor 13). La carità è creativa nel trovare il linguaggio giusto per comunicare con tutti coloro che vengono ritenuti inguaribili e quindi intoccabili. Trovare il linguaggio giusto... Il contatto è il vero linguaggio comunicativo, lo stesso linguaggio affettivo che ha trasmesso al lebbroso la guarigione. Quante guarigioni possiamo compiere e trasmettere imparando questo linguaggio del contatto! Era un lebbroso ed è diventato annunciatore dell'amore di Dio. Dice il Vangelo: «Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto» (Mc 1,45).

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

Feriale: 8:30 e 19:00 Prefestivo: 19:00
Festivo: 9:00—10:30—19:00

Sabato 1 Aprile

ore 19:00 -

Domenica 2—V Domenica di Quaresima

ore 9:00 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale

ore 19:00 -

Lunedì 3

ore 8:30 -

ore 19:00 -

Martedì 4

ore 8:30 -

ore 19:00 def. Antonio Fonte

Mercoledì 5

ore 8:30 -

ore 19:00 def. Elia; def. Giuseppe Zangirolami

Giovedì 6

ore 8:30 -

ore 19:00 def. ti Carlo, Rosa e Gabriella;
def. ta Delfina

Venerdì 7—Astinenza dalle carni e da cibi ricercati

ore 8:30 -

ore 19:00 def. ta Paola

Sabato 8

ore 8:30 -

ore 19:00 -

Domenica 9—Domenica delle Palme

ore 9:00 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale

ore 19:00 -

CONFESSIONI

Ogni giorno prima e dopo le celebrazioni.

Il sabato pomeriggio a partire dalle ore 17:00

SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

Doposcuola S. Giuseppe

ogni Giovedì (16:00 - 18:00)

Distribuzione generi alimentari

il Martedì (8:30 - 11:00)

ogni due settimane

Distribuzione indumenti

ogni Mercoledì (8:30 - 11:00)

Pranzi di solidarietà

alla II Domenica del mese



CATECHESI E INIZIAZIONE CRISTIANA

SABATO 8 APRILE

III Media

DOMENICA 9 APRILE

Pre-evangelizzazione

II Media



CENTRO PARROCCHIALE

Feriale: 16:00—19:00

Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00

In vista della Domenica delle Palme

Si invita chi avesse degli ulivi a portare in Parrocchia dei rami da mettere a disposizione per la Benedizione e la processione che caratterizza questa Domenica di apertura della Settimana Santa.

CAMMINO COME CHIESA

In Parrocchia

Domenica 2 Aprile—V Domenica di Quaresima

- ◆ Prove Coro
- ◆ Ore 10:30: Alla S. Messa, presentazione dei ragazzi che hanno celebrato la Prima Penitenza.

Lunedì 3

- ◆ Ore 16:00: Coordinamento Caritas parrocchiale in Centro parrocchiale.

Martedì 4

- ◆ ore 15:30: Gruppo liturgico, in Centro parrocchiale.
- ◆ 17:00-19:00 e 20:30-22:00 presenza dei sacerdoti in chiesa per le confessioni in vista della Pasqua per tutti i fedeli del Vicariato.

Mercoledì 5

- ◆ ore 21:00: lettura accompagnata della **Passione secondo Matteo** (II), in Centro parrocchiale.

Venerdì 7

- ◆ ore 16:30: Via Crucis in chiesa.

Domenica 9—Domenica delle Palme

- ◆ Ad ogni S. Messa benedizione dei rami d'ulivo e commemorazione dell'Ingresso di Gesù a Gerusalemme. Per la Messa delle 10:30 ci troviamo 15 min. prima in piazzale.
- ◆ **Quaresima di fraternità:** con la Domenica delle Palme si raccolgono le cassetine distribuite all'inizio della Quaresima.
- ◆ Pranzo di solidarietà e raccolta dei generi alimentari per la Caritas parrocchiale.

In Vicariato e in Diocesi

Domenica 9 Aprile

- ◆ Festa delle Palme col Vescovo per i ragazzi della catechesi. Ci troviamo in Piazzale alle 14:30 per partecipare assieme.

Mercoledì 12 Aprile

- ◆ Via Crucis all'OPSA

Giovedì 13 Aprile

- ◆ Messa del Crisma in Cattedrale

Dalla Catechesi di Iniziazione cristiana

Ragazzi che hanno celebrato sabato per la prima volta il Sacramento della Penitenza:

BERNARDI MADDALENA
CARRARO ADRIANO
CARRARO GIULIA
DE LORENZO ENRICO
FURLAN FRANCESCA
FURLAN VALENTINA
GENTILE LUCIANO
GENTILINI FRANCESCO
GUMIRATO CAMILLA

LIONELLO CARLOTTA
LUCA PIERGIORGIO
MENGATO MATILDE
NLIAM JENNIFER
PERROTTA EMMA
POLIMENO FILIPPO
ROMANO ANDREA
RUI FRANCESCA
RUSSO RACHELE
SANGUIN CHIARA
SARAIN MARTINA
ZAMBON BEATRICE MARIASOLE
ZATTARIN FEDERICO